

VERBALE DELL'INCONTRO TRA

LA REGIONE PUGLIA E IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

Bari, 4 febbraio 2021 – ore 14.30

Il giorno 4 febbraio 2021 alle ore 14.30, in modalità telematica, si è svolto l'incontro con il Partenariato istituzionale e socio-economico, finalizzato all'illustrazione da parte dell'Autorità di Gestione del PO FESR FSE 2014-2020 degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno del Comitato di Sorveglianza del Programma, convocato per il giorno 12 febbraio 2021, ovvero:

- Stato di avanzamento del POR FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 al 31 dicembre 2020 (Art. 49 e Art. 110(1) lett. a) Reg. UE 1303/2013) e previsioni di spesa al 31.12.2021 (e fino alla fine della programmazione);
- Iniziative poste in essere per il contrasto al COVID-19;
- Informativa sull'attuazione della Strategia di Comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi - Analisi dei risultati e attività pianificate (Art. 110(1) lett. c) e Art. 116 (3) Reg. UE 1303/2013 come modificato dal Reg. UE 1046/2018;) con particolare riferimento alle azioni promosse per il contrasto al COVID-19;
- Informativa sulle Attività di valutazione (Art. 110(1), lett. b) Reg. UE 1303/2013) e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni;
- Stato di preparazione programmazione 2021-2027.

L'incontro partenariale anticipa i lavori del Comitato di Sorveglianza del 12 febbraio 2021 che si terrà anch'esso in modalità telematica ed in forma ridotta rispetto alla consuetudine. La riunione ha inizio con i saluti dell'Autorità di Gestione che ringrazia tutti i partecipanti.

Vengono pertanto richiamati i punti all'Ordine del Giorno e la relativa documentazione trasmessa al Partenariato.

L'Autorità di Gestione illustra lo **stato di avanzamento del Programma Operativo al 31 dicembre 2020** e le previsioni di spesa al 31 Dicembre 2021, soffermandosi sui dati relativi alla dotazione del POR e del POC (Programma Operativo Complementare), definito a seguito della riprogrammazione operata per fronteggiare le conseguenze della pandemia da Covid-19.

Allo stato attuale i progetti già selezionati consentono di guardare positivamente alla chiusura del Programma Operativo a Dicembre 2023.

La trattazione prosegue con il riepilogo delle spese certificate a valere sul Programma (3.232 M€), fornendo altresì il dettaglio per Asse di quanto certificato nella sola annualità 2020 (1.300 M€); per la chiusura del Programma residuano pertanto da certificare spese per poco più di 1.200 M€ nelle tre annualità 2021-2022-2023. Le previsioni di spesa per dicembre 2021 sono stimate in 879 M€ sulla base di progetti in corso di realizzazione: nel caso di conseguimento di questo target di spesa, a fine 2021 il totale delle spese certificate salirebbe a 4.111 M€.

L'Autorità di Gestione informa poi il partenariato di una novità circa il nuovo ciclo di programmazione: la Commissione Europea ha reso noto di voler applicare nuovamente la regola dell'N+3, per cui il primo anno utile per il raggiungimento dei target sarà il 2024 e non il 2023; in questo modo si potrà evitare che il 2023 sia contestualmente l'ultimo anno utile per certificare le spese della programmazione 2014-2020 ed il primo in cui raggiungere il target di spesa della programmazione 2021-2027.

L'Autorità di Gestione illustra poi le **iniziative messe in atto per il contrasto alla pandemia da Covid-19**.

La Commissione Europea è intervenuta prevedendo la possibilità che con i fondi strutturali potessero essere sostenute sia le spese sanitarie per l'acquisto dei dispositivi medici, sia gli stipendi del personale medico e sanitario impegnato nella gestione della crisi pandemica, che le spese per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale. La Commissione è intervenuta inoltre a modificare il quadro degli aiuti con un nuovo quadro temporaneo (in vigore fino a dicembre 2021) a sostegno del capitale circolante delle imprese per tentare di ridurre l'impatto negativo delle conseguenze della pandemia. Pertanto in tutti i Programmi Operativi (nazionali e regionali) sono state intraprese una serie di misure finalizzate a contrastare l'impatto negativo della diffusione della pandemia dal punto di vista sanitario, sociale ed economico. La Regione Puglia ha definito una serie di strumenti che hanno messo a disposizione 750 M€ (di cui 140 M€ sul FSE) per fronteggiare gli impatti della pandemia sul sistema economico. A tale riguardo sono state messe in atto iniziative in favore delle imprese, sintetizzate nella documentazione trasmessa che riporta sia le dotazioni che il numero delle istanze ammesse a finanziamento per le iniziative concluse.

Le iniziative messe in atto dalla Regione hanno riguardato anche il FSE: l'avviso "START", in favore delle lavoratrici e dei lavoratori autonomi con un basso livello di reddito, ha registrato la presentazione di oltre 38.000 domande, di cui circa 32.000 hanno ricevuto sostegno.

Si passa quindi ad illustrare lo **stato di attuazione della Strategia di Comunicazione per il POR Puglia 2014-2020**. La Referente dell'Informazione e Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-20, dott.ssa Antonella **Bisceglia**, dà atto che la strategia ha notevolmente subito gli effetti della pandemia sia dal punto di vista delle modalità di svolgimento sia dal punto di vista dei contenuti.

Si sofferma in particolare sulla proposta di intervento di Comunicazione da attuare nel 2021. Come punti cardine sono stati individuati il portale web ed i canali social (e, nel limite del possibile, anche eventi in presenza). È stato difatti potenziato il portale web con le iniziative di comunicazione:

- "*La Puglia accanto*", che permette di comunicare in maniera integrata le opportunità che la Regione Puglia ha messo in campo per fronteggiare la crisi;
- "*Fatti strada*", uno strumento di orientamento che, tramite comunicazione profilata, permette di individuare lo strumento finanziario più utile alle esigenze dell'utente. Tale portale sarà implementato per far conoscere le iniziative messe in atto per il contrasto alla crisi da pandemia.

È stato avviato anche un progetto di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia degli strumenti di comunicazione che porterà alla pianificazione delle iniziative di comunicazione basate sulle conoscenze del pubblico che si intende coinvolgere. Proprio questo sistema circolare di acquisizione delle esigenze degli utenti, ha permesso di perfezionare gli strumenti di comunicazione e nello specifico, durante il *lockdown*, è stato integrato il portale web con un numero verde e con il numero della protezione civile, facendo fronte ad un numero consistente di richieste.

Nel corso del 2021 si prevede di creare una newsletter che raccolga tutta l'attività inerente al POR posta in essere dagli Uffici regionali, che serva da strumento comunicativo per l'Autorità di Gestione (ad esempio per le convocazioni partenariali), che funga da aggiornamento per le attività di finanziamento e che abbia un collegamento diretto al BURP.

Ulteriori iniziative saranno sia la creazione di un gruppo ristretto sul social *Facebook*, in modo da monitorare il grado di diffusione delle informazioni attraverso la condivisione dei post, sia l'utilizzo di appositi *hashtag*, permettendo così di conoscere il grado di penetrazione delle informazioni tra il pubblico.

È in programma anche l'implementazione di una sezione sul sito web per offrire la divulgazione delle *best practice*: i beneficiari avranno la possibilità di inviare apposite schede, foto e testimonianze su tematiche specifiche.

A conclusione dell'illustrazione interviene il rappresentante di Legacoop Puglia, dott. Carmelo **Rollo**, che suggerisce di intraprendere specifiche e diffuse iniziative di animazione su tutto il territorio regionale per incentivare l'utilizzo dei Fondi strutturali. Chiede, inoltre, la convocazione di una riunione *ad hoc* con il Partenariato per approfondire queste tematiche e definire un percorso attuativo comune. La richiesta è accolta positivamente dal dott. Orlando.

L'Autorità di Gestione prosegue con la trattazione sullo **stato di attuazione delle attività di valutazione**.

Il Piano di Valutazione comprende venticinque attività valutative su tre diverse dimensioni: ex post 2007-2013, in itinere 2014-2020, ex post 2014-2020. Delle n. 10 attività valutative ex post sulla programmazione 2007-2013, n. 6 risultano concluse (“Internazionalizzazione”, “Aree di sviluppo industriale”, “Ricerca e innovazione sociale”, “Occupazione”, “Alta Formazione”, “Rifiuti”), mentre risultano in corso le procedure di gara per l’affidamento del servizio per le altre (“Turismo”, “Città”, “Istruzione”, “Infrastrutture sociali”). Le valutazioni in itinere della programmazione 2014-2020 sono n. 7, di cui n. 2 chiuse (“Lotta alla povertà e inclusione socio-lavorativa” e “Capacity building”). Le valutazioni ex post 2014-2020 sono n. 8 (“Smart Puglia 2020”, “Lotta alla povertà”, “Politiche giovanili”, “Rifiuti”, “PIA”, “Difesa del suolo” ed “Energia”) e verranno avviate nei prossimi mesi necessitando di un livello avanzato di completamento dei progetti.

Interviene il rappresentante di Confartigianato, dott. Dario **Longo**, con una richiesta di chiarimento sulle modalità di svolgimento delle valutazioni in itinere, lamentando anche un ritardo nelle valutazioni ex post 2007-2013.

L’Autorità di Gestione fa presente che al momento è in corso la selezione del nuovo Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP) e che tuttavia i ritardi sono stati in parte colmati, così come emerso anche dalla documentazione fornita. Sottolinea che non risulta una modifica della metodologia di lavoro che prevede per ogni attività la predisposizione di uno *steering group*, un comitato composto anche da membri del Partenariato Economico e Sociale.

Il dott. Longo ritiene che la propria organizzazione abbia partecipato solo a valutazioni ex post 2007-2013, non essendo stata coinvolta a quelle in itinere 2014-2020; l’Autorità di Gestione risponde che Confartigianato dovrebbe far parte dello *steering group* sulla valutazione in itinere “Formazione alle imprese”.

L’Autorità di Gestione prosegue con la trattazione dell’informativa inviata sulla **programmazione 2021-2027**, specificando che è in corso di predisposizione una versione più aggiornata con evidenza degli elementi emersi per ciascuno dei tavoli.

Sottolinea a livello generale che è stato approvato in via definitiva il quadro finanziario pluriennale, ma non ancora l’Accordo di Partenariato nazionale e la suddivisione delle risorse tra Programmi Operativi Nazionali e Programmi Operativi Regionali.

Le Regioni hanno chiesto di perseguire un approccio programmatico integrato che tenga conto anche delle risorse definite nell’ambito del Next Generation EU.

Sottolinea come dopo aver trasmesso ai Servizi della Commissione la prima bozza del Programma regionale, seguirà la fase di negoziazione che porterà alla predisposizione della versione finale da approvare. Il Programma sarà sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sarà corredato da un documento strategico per l’aggiornamento della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente.

Interviene il dott. Pino **Riccardi**, rappresentante CNA, chiedendo un maggiore coinvolgimento del PES nella fase di predisposizione della nuova programmazione ed il dott. Orlando conferma la volontà di procedere in questa direzione, trattandosi di un percorso ormai consolidato e condiviso.

Prende la parola il rappresentante di UNCI Puglia, dott. Donato **Fanizza**, in merito al punto relativo allo stato di avanzamento del POR, chiedendo se sarà possibile incrementare le dotazioni disponibili, magari a seguito di una rimodulazione, in modo da rifinanziare le iniziative sull’Asse III per il capitale circolante al fine di contrastare gli effetti negativi della pandemia.

Il dott. Orlando evidenzia che la eventuale riprogrammazione a favore delle misure di sostegno alle imprese deve tenere conto dell’avanzato stato di attuazione del Programma e che una strada percorribile per poter continuare a sostenere gli investimenti delle imprese coniugando il sostegno al capitale circolante con gli altri interventi nel campo delle opere pubbliche, del lavoro e dell’inclusione sociale è dotarsi di risorse finanziarie diverse da quelle del Programma Operativo.

Sarebbe auspicabile a tale riguardo che parte delle nuove risorse provenienti dal piano *Next Generation Europe* venga messa a disposizione delle programmazioni regionali, a partire da un coinvolgimento in fase di predisposizione del Programma. La distribuzione delle risorse dovrebbe essere fatta nell’ottica del

superamento dei divari territoriali: d'altro canto non è trascurabile la circostanza che l'Italia, assieme alla Spagna, riceva la dotazione più alta del piano *Next Generation Europe* proprio in virtù del divario territoriale esistente ed ulteriormente aggravato dalla crisi attuale.

Segue un intervento del dott. Cosimo **Leone**, rappresentante della CISL Puglia, che condivide il pensiero dell'Autorità di Gestione, ma pone l'attenzione sulla necessaria distinzione tra gli interventi attuabili a breve e quelli medio-lungo termine, soprattutto in materia di infrastrutture. Nelle more della definizione del quadro finanziario del *Recovery Fund*, ritiene opportuno che vengano definite le percentuali di distribuzione delle risorse a livello regionale. E' consapevole che la Regione Puglia sta già lavorando in questa direzione, ma auspica un maggiore coordinamento tra le Regioni interessate. Ad esempio sul tema ambientale dovrebbe prevalere in termini di attenzione la situazione di Taranto.

Il dott. Leone sottolinea infine l'importanza del periodo di transizione tra la programmazione 2014-2020 e la prossima 2021-2027, al fine di attivare tutti gli strumenti disponibili per non perdere risorse preziose per il territorio.

Interviene il rappresentante di Legacoop Puglia, dott. Carmelo **Rollo**, il quale sottolinea il pensiero che anche la politica debba intervenire per fare la sua parte nell'ambito di una strategia comune.

Il dott. Daniele Antonio **Ferrocino**, in rappresentanza del Forum Terzo Settore Puglia, sostiene la necessità di avviare l'elaborazione di proposte a livello regionale e interregionale per essere pronti, se interpellati, a livello nazionale.

Il dott. Vittorio **Colangiuli**, rappresentante di Confindustria, esprime apprezzamento sui livelli di spesa raggiunti nel 2020 dalla Regione Puglia, ma mostra invece i propri timori sugli stanziamenti previsti per il 2021 a valere sull'Asse III. Il dott. Orlando interviene chiarendo che gli avvisi sulla manovra di contrasto alla crisi rimarranno aperti finché ci saranno le risorse disponibili. L'avvicinarsi della fine della programmazione rende necessario il reperimento di nuove risorse.

Il rappresentante di UNCI Puglia, dott. Donato **Fanizza**, chiede se almeno è possibile riaprire gli avvisi sul "Titolo II Circolante" e "Microprestito Circolante". Il dott. Orlando risponde che la Regione ha dovuto chiudere i bandi poiché le domande pervenute hanno esaurito sia le risorse inizialmente stanziare che quelle aggiuntive messe a disposizione e che anche una ulteriore dotazione aggiuntiva di 100 milioni che ci si augura di avere a disposizione nei prossimi giorni comunque non sarebbe ancora sufficiente a finanziare la totalità delle domande già presentate prima della chiusura degli avvisi pubblici.

L'Autorità di Gestione invita pertanto tutti ad adoperarsi, ognuno nel proprio ruolo, affinché a livello nazionale vengano prese decisioni coerenti con le esigenze di continuità delle esperienze positive condotte sui territori fino ad oggi in tema di contrasto alle conseguenze della pandemia.

I lavori si chiudono alle ore 16.30.